
DATI GENERALI

*Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. L. 266/2005)
dell'organo di revisione contabile del:*

Comune Provincia
Popolazione alla (dato rilevato dal Sistema SIRTEL)
data del
01/01/2015:
Ente in sperimentazione ai sensi del D. Lgs. n.118/2011(art.78) al
31/12/2014
Ente in dissesto: Dal:

Rendiconto 2015

*Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente dell'organo collegiale o
revisore unico):*

Nome Cognome

Recapiti:

Città Indirizzo

CAP

Telefono Fax

E -mail

Estremi della relazione sul rendiconto (da allegare):

Verbale n. Del

Verbale n. Del

Estremi della deliberazione di approvazione del rendiconto 2015:

Deliberazione n. Del

Deliberazione n. Del

ULTERIORI INFORMAZIONI

SEZIONE PRIMA: Domande preliminari

Domande da 1 a 6

Tutti gli Enti sperimentatori sono tenuti alla compilazione del presente Questionario ad eccezione delle parti escluse (domande e tabelle), con espressa annotazione a margine, oltre che dell'APPENDICE "ENTI SPERIMENTATORI"

1) Ente in dissesto? dal(gg/mm/aaaa)

2) L'Ente sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale? dal(gg/mm/aaaa)

3) L'Ente, dall'applicazione dei parametri di cui al D.M 18.02.2013, risulta in una situazione di deficitarietà strutturale?

4) L'organo di revisione, nel corso del 2015, ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali,
e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?
In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni adottate dall'organo consiliare a giustificazione dell'eventuale mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità
(La relazione può essere integrata con più estese considerazioni e/o documenti di supporto che possono essere allegati utilizzando la specifica funzione SIQUEL presente nella voce di menù Questionari/Gestione Questionari/invio nota del revisore/prospetti informativi, selezionando Tipo documento: Nota del revisore).

5) In ordine all'eventuale utilizzo, nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo di amministrazione,
l'organo di revisione ha accertato in sede di applicazione dell'avanzo libero che l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico?
(alla presente domanda non rispondono le Città metropolitane e le Province)

6) In ordine all'eventuale applicazione, nel corso del 2015, dell'avanzo vincolato presunto l'organo
di revisione ha accertato il rispetto delle condizioni di cui all'art. 187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (principio contabile allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011)?

Ulteriori informazioni

SEZIONE PRIMA: Domande preliminari

Domande da 7 a 11

7) L'Ente partecipa ad un'Unione o ad un Consorzio di Comuni?

(alla presente domanda non rispondono le Città metropolitane e le Province)

In caso di risposta affermativa alla domanda 7: Indicare la tipologia/denominazione

Tipologia (Unione/Consorzio)	Denominazione

8) L'organo di revisione ha accertato che nel rendiconto 2015 le somme iscritte al titolo V

(VI per gli sperimentatori) dell'entrata, alle voci per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari siano state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento?

9) Indicare se l'Ente, nell'esercizio 2015, abbia fatto ricorso agli strumenti finanziari sottoindicati. Tali operazioni costituiscono forme di partenariato pubblico-privato?

	Partenariato pubblico/privato
a) Leasing immobiliare	
b) Leasing immobiliare in costruendo	
c) Lease-back	

9.1 Nel caso di ricorso, nell'esercizio 2015, ad operazioni di lease-back, indicare:

- l'allocazione in bilancio dell'entrata accertata:

- l'importo accertato:

- l'importo riscosso:

10) L'Ente ha posto in essere, nell'esercizio 2015, operazioni di project financing?

11) L'Ente ha fatto ricorso, nell'esercizio 2015, al contratto di disponibilità disciplinato all'art. 160-ter
del d.lgs. n. 163/2006 (attuale art. 188 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50)

Ulteriori informazioni

Sintesi delle risposte alle domande preliminari:

1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9.a			
9.b			
9.c			
10			
11			

SEZIONE PRIMA

GESTIONE FINANZIARIA

1. Risultato della gestione finanziaria

1.1 Risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2015 e quella dei due anni precedenti (dati precompilati) presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza			
Impegni di competenza			
Saldo di competenza			

Nota: si ricorda che gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio 2015 sono da intendersi ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1) Enti in sperimentazione ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 (art. 78) al 31/12/2014? **1.1.1 Gestione di competenza di parte corrente e di parte capitale**

1.1.1 La gestione di competenza di parte corrente e di parte capitale dell'esercizio 2015 ha avuto il seguente andamento:

(da non compilare per gli Enti sperimentatori)

Equilibrio economico finanziario**EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE**

		2014 Rendiconto	2015 (Previsioni dopo il riaccertamento straordinario)	2015 Rendiconto
A) FPV parte corrente	(+)			
Entrate titolo I	(+)			
Entrate titolo II	(+)			
Entrate titolo III	(+)			
B) Totale titoli I, II, III				
C) Spese titolo I	(-)			
C1) Impegni confluiti nel FPV	(-)			
D) Rimborso prestiti parte del Titolo III*	(-)			
E) Differenza di parte corrente (E=A+B-C-C1-D)				
F) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)/Copertura disavanzo (-)	(+)/(-)			
G) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui:	(+)			
Contributo per permessi di costruire**				
Altre entrate (specificare)***				
H) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento di cui:	(-)			
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada				
Altre entrate (specificare)****				
I) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	(+)			
L) Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (L= E(+/-) F+ G-H+I)				

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** vale solo per i Comuni

***inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo "Note", indicando i relativi importi.

Note

****inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo "Note", indicando i relativi importi.

Note

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

		2014 Rendiconto	2015 (Previsioni dopo il riaccertamento straordinario)	2015 Rendiconto
M) FPV parte capitale	(+)			
Entrate titolo IV	(+)			
Entrate titolo V****	(+)			
N) Totale titoli IV, V				
O) Spese titolo II	(-)			
O1) Impegni confluiti nel FPV	(-)			
P) Differenza di parte capitale (P=M+N-O-O1)				
Q) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(-)			
R) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
S) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	(+)			
T) Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (T=P-Q+R+S-I)				

****categorie 2,3 e 4.

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1.1.2 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

(da compilarsi in relazione alle tipologie di competenza di ciascun ente)

Risorse eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Entrate	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre *	
Totale	

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Spese	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre *	
Totale	

Saldo: (+/-)	
---------------------	--

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo Note, indicando i relativi importi.

Note per le entrate

Tipologie	Importi

Note per le spese

Tipologie	Importi

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1.1.3 Indicare nella tabella di seguito riportata gli stanziamenti per accantonamenti in conto competenza:

Tipologia	Stanziamenti definitivi
Accantonamento competenza per FCDE	
Accantonamento competenza per spese potenziali	
Ripiano quota disavanzo da riaccertamento straordinario	
Altri accantonamenti da specificare:	

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1.2 Risultato di amministrazione

Enti in sperimentazione ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 (art. 78) al 31/12/2014?

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione 2014			Gestione 2015		
		Residui	Competenza	Totale	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio							
RISCOSSIONI	(+)						
PAGAMENTI	(-)						
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)						
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)						
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)						
RESIDUI ATTIVI	(+)						
<i>(di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze)</i>							
RESIDUI PASSIVI	(-)						
SALDO EX DPR 194/96 (solo per gli enti non sperimentatori)	(=)						
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)						
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)						
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 ex d.lgs. 118/2011 (solo per gli enti non sperimentatori)							
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 ex d.lgs. 118/2011	(=)						

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1.2.1 Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2015

Risultato di amministrazione al 31.12.2015 (A)	
--	--

Parte accantonata	
Accantonamenti per FCDE	
Quota accantonata per anticipazioni di liquidità	
Accantonamenti per contenzioso	
Accantonamenti per indennità di fine mandato	
Accantonamenti per perdite nelle società partecipate	
Accantonamenti per altri fondi spese e rischi futuri (specificare)	
1) fondo	
2) fondo	
3) fondo	
4) fondo	
Totale parte accantonata (B)	

Per i soli enti che hanno fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità ex d.l. n. 35/2013; d.l. n. 66/2014; d.l. n. 78/2015; indicare:		
Quota accantonata per anticipazioni di liquidità al 01.01.2015	(+)	
Fondo crediti dubbia esigibilità al 01.01.2015	(+)	
Accantonamento a FCDE in competenza	(+)	
Eventuale decremento FCDE per eliminazione residui attivi	(-)	
Eventuale utilizzo quota accantonata anticipazione liquidità (ai sensi art. 2, co. 6 del d.l. n. 78/2015) *	(+)	
Consistenza al 31.12.2015	(=)	

* indicare anche se l'importo è stato erroneamente allocato nella parte vincolata del risultato di amministrazione.

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (specificare)	
1) Vincolo	
2) Vincolo	
3) Vincolo	
4) Vincolo	
Totale parte vincolata (C)	

Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	
Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)	

1.2.2 La composizione dell'eventuale disavanzo di amministrazione al 31.12.2015 è la seguente:

Disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui (escluso disavanzo tecnico di cui art. 3, comma 13, del d.lgs. n. 118/2011)	
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex d.l. 35/2013 - ex d.l. n. 66/2014 - ex d.l. n. 78/2015 *	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente (art. 188 del TUEL)	

* Il termine disavanzo è da intendersi attecnicamente come posta contabile da riferirsi all'accantonamento disposto per la sterilizzazione delle entrate da anticipazioni di liquidità.

1.2.3 In caso di disavanzo da riaccertamento straordinario, l'ente ha assorbito la quota annuale come

da piano di rientro deliberato ai sensi art. 3, commi 16 e 17, d.lgs. n. 118/2011 e D.M. Economia e Finanze 2 aprile 2015?

1.2.3.a In caso di risposta negativa, l'ente ha applicato tale differenza al bilancio 2016, in aggiunta alla quota del recupero

del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario prevista per l'esercizio 2016?

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1.2.4 Flussi e risultato di cassa**1.2.4.1 Flussi di cassa**

La tabella deve essere compilata solo dagli enti non sperimentatori. Gli enti sperimentatori devono compilare la tabella 6 dell'Appendice.

Riscossioni e pagamenti

	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale			
Entrate titolo I			
Entrate titolo II			
Entrate titolo III			
Totale titoli (I+II+III) (A)			
Spese titolo I (B)			
Rimborso prestiti (C) di cui:			
Anticipazioni di tesoreria			
Rimborso prestiti a breve termine			
Rimborso prestiti a lungo termine			
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)			
Entrate titolo IV			
Entrate titolo V di cui da:			
Anticipazioni di tesoreria (cat.1)			
Prestiti a breve (cat.2)			
Mutui e prestiti (cat.3)			
Anticipazioni di liquidità			
Totale titoli (IV+V) (E)			
Spese titolo II (F)			
Differenza di parte capitale (G=E-F)			
Entrate titolo VI (H)			
Spese titolo IV (I)			
Fondo di cassa finale (L = Fondo di cassa iniziale +D+G+H-I)			

1.2.4.2 Il fondo di cassa al 31 dicembre 2015, risultante dal conto del Tesoriere, alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 (da conto del Tesoriere)	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 (da scritture contabili)	

Indicare le ragioni e gli importi della discordanza

1.2.4.2.a) Il fondo di cassa al 31 dicembre degli esercizi 2014 e 2015, comprensivo della giacenza vincolata definita con determinazione del Responsabile finanziario, sulla base del principio applicato della contabilità finanziaria (punto 10.6), approvato con d.lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014, è così composto:

	31/12/2014	31/12/2015
Fondo di cassa		
Di cui fondi liberi		
Di cui fondi vincolati		

1.2.4.2.b) Eventuale consistenza dei fondi vincolati da ricostituire al 31 dicembre 2014 e 2015:

	31/12/2014	31/12/2015
Fondi vincolati da ricostituire		

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1.2.5 E' stata autorizzata con deliberazione di Giunta l'anticipazione di tesoreria e l'impiego delle entrate vincolate ai sensi dell'art. 195, co. 2 del TUEL?

1.2.5.1 Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio:

	2013	2014	2015
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL			
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			
Importo anticipazione non restituita al 31/12			
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12			

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1.2.6 Fondo pluriennale vincolato

1.2.6.1 Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata che finanzia il fondo accertata e spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della competenza potenziata?

1.2.6.2 Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato nel corso dell'esercizio 2015 (conforme al prospetto di cui all'art. 11, comma 4, lett. b) del d.lgs. n. 118/2011:

Fondo Pluriennale Vincolato	01/01/2015	31/12/2015
F.P.V. di parte corrente		
F.P.V. di parte capitale		

1.2.6.3 È stata adeguatamente verificata nel corso dell'esercizio 2015 l'evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2015?

1.2.6.3.a In caso di risposta negativa indicare le ragioni:

a) vincoli informatici;

b) mancanza di adeguati cronoprogrammi;

c) Altro

In caso di risposta 'Altro' specificare:

1.2.6.4 Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma della spesa, si sono rese necessarie variazioni al FPV?

1.2.6.5 A chiusura dell'esercizio 2015 le spese di investimento non impegnate (compresi gli stanziamenti al fondo pluriennale vincolato) a fronte di entrate esigibili, sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato o destinato ad investimenti?

1.2.6.5.a In caso di risposta negativa esporre le motivazioni:

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1.2.7 Evoluzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità

1.2.7.1 Nella determinazione, a consuntivo, del FCDE c/residui, l'Ente ha fatto applicazione del criterio semplificato introdotto dal D.M. 20 maggio 2015, di modifica del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria?

1.2.7.2 Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, sono stati eliminati quei crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi anche se non ancora prescritti?

(indicare l'importo)

1.2.7.3 In caso di risposta affermativa, specificare:

1.2.7.3.a E' stato ridotto il corrispondente FCDE e sono stati trasferiti nello stato patrimoniale i crediti dichiarati inesigibili come previsto dall'art. 230, comma 5, TUEL?

(indicare l'importo)

1.2.7.3.b E' stato adeguato il fondo svalutazione crediti nel conto economico?

(indicare l'importo)

1.2.7.3.c E' stato allegato al rendiconto l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio?

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1.2.8 Efficienza della riscossione e versamento (da compilarsi solo da parte dei Comuni)**1.2.8.1 Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione.**

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento competenza esercizio 2015	FCDE rendiconto 2015
Recupero evasione IMU				
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES				
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi				
TOTALE				

1.2.8.2 Regolarità del versamento delle entrate riscosse nel conto di tesoreria da parte del concessionario della riscossione

1.2.8.2.a Nel 2015, l'organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

In caso di risposta affermativa specificare:

1.2.8.2.b Il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i?

1.2.8.2.c L'ente ha contabilizzato i versamenti operati dal concessionario al lordo dell'aggio ad esso dovuto?

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1.2.9 Verifica vincoli di bilancio

1.2.9.1 Contributo per permesso di costruire

(da compilarsi solo da parte dei Comuni)

	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Accertamento			
(di cui accantonamento al F.C.D.E.)			
Riscossione			

1.2.9.1.a In che percentuale le entrate di che trattasi (al netto del FCDE) sono state destinate a spesa corrente? %

1.2.9.2 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. n. 285/92 e s.m.i.)

	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Accertamento			
(di cui accantonamento al F.C.D.E.)			
Riscossione			

1.2.9.2.a In che percentuale le entrate di che trattasi (al netto del FCDE) sono state destinate a spesa corrente? %

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1.2.10 Gestione dei residui

1.2.10.1 L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in ottemperanza all'art. 228 TUEL che rinvia per le modalità all'art. 3, comma 4, del d.lgs. n.118/2011 e s.m.i.?

1.2.10.2 La ricognizione annuale dei residui al 31.12.2015, condotta alla luce del principio di contabilità finanziaria, ha consentito di individuare per le seguenti voci di entrata gli importi indicati:

a) Crediti di dubbia e difficile esazione	
b) Crediti riconosciuti inesigibili	
c) Crediti insussistenti	
d) Crediti non imputati correttamente in bilancio	
e) Crediti da reimputare ad altro esercizio	

1.2.10.3 Per i crediti di cui alle voci b) e c) della tabella sopra riportata riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento è stata disposta la definitiva eliminazione dalle scritture e dai documenti di bilancio?

1.2.10.3.a In caso di risposta affermativa è stata fornita adeguata motivazione, attraverso l'analitica dimostrazione delle procedure seguite per la realizzazione dei crediti prima della loro eliminazione?

1.2.10.4 Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale?

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1.2.10.5 La ricognizione annuale dei residui al 31.12.2015, condotta alla luce del principio di contabilità finanziaria, ha consentito di individuare per le seguenti voci di spesa gli importi indicati:

a) Debiti insussistenti o prescritti	
b) Debiti non imputati correttamente in bilancio	
c) Debiti da reimputare ad altro esercizio	

1.2.10.6 La composizione dei residui al 31/12/2015 è la seguente a seguito del riaccertamento ordinario: (da non compilare per gli enti sperimentatori)

Residui attivi	01/01/2015	Riscossi	Conservati	Eliminati	31/12/2015
Titolo I					
Titolo II					
Titolo III					
Titolo IV					
Titolo V					
Titolo VI					
Totale					

Residui passivi	01/01/2015	Pagati	Conservati	Eliminati	31/12/2015
Titolo I					
Titolo II					
Titolo III					
Titolo IV					
Totale					

1.2.10.7 L'ente ha provveduto ad eliminare residui passivi conservati al 01.01.2015?

1.2.10.7.1 In caso di risposta affermativa, indicare Titolo e importi nella tabella seguente:

Titolo I	
Titolo II	
Titolo III	
Titolo IV	

1.2.10.8 Sono stati reimputati residui attivi mantenuti durante il riaccertamento straordinario?

1.2.10.9 Sono stati reimputati residui passivi mantenuti durante il riaccertamento straordinario?

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1.2.11 Spese per il personale

1.2.11.1 La spesa per il personale impegnata nel 2015 è contenuta nei limiti della spesa media impegnata per il personale nel periodo 2011-2013 ai sensi dell'art. 1, co. 557 e 557 quater della l. n. 296/2006 (Enti superiori ai 1.000 abitanti)?

1.2.11.1.a Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, co. 557, l. n. 296/2006 (Enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti):

(da non compilare per gli enti sperimentatori)

	Media 2011-2013 Impegni (A)	Rendiconto 2015 Impegni (B)
Spese intervento 01		
Spese intervento 03		
Irap intervento 07		
Altre spese da specificare:		
Totale spese di personale		

N.B.: Indicare le singole voci al lordo delle componenti da escludere

1.2.11.2 La spesa per il personale impegnata nel 2015 è contenuta nei limiti della spesa dell'anno 2008 ai sensi dell'art. 1, co. 562 della l. n. 296/2006 (Enti con popolazione fino a 1.000 abitanti)?

1.2.11.2.a Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, co. 562, l. n. 296/2006 (Enti con popolazione fino a 1.000 abitanti)

	Rendiconto 2008 Impegni (A)	Rendiconto 2015 Impegni (B)
Spese intervento 01		
Spese intervento 03		
Irap intervento 07		
Altre spese da specificare:		

Totale spese di personale		

N.B.: Indicare le singole voci al lordo delle componenti da escludere

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1.2.11.3 L'ente si è adeguato alle disposizioni previste dal co. 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010

convertito dalla l. n. 122/2010?

1.2.11.3.a In caso di risposta negativa, specificare la motivazione:

1.2.11.3.b Prospetto dimostrativo dell'osservanza del limite di cui al co. 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 e ss. mm.

(Enti in regola nel 2014 con gli obblighi di contenimento delle spese di personale di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296 del 2006 – per gli enti non soggetti al patto il comma di riferimento è il 562);

Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007-2009 per tutte le tipologie di lavoro flessibile (enti in regola) (A)	Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2015 (B)	Incidenza percentuale (B/A*100)

Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007-2009 per tutte le tipologie di lavoro flessibile (enti non in regola) (A)	Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2015 (B)	Incidenza percentuale (B/A*100)

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1.2.12 Debiti fuori bilancio e passività potenziali

1.2.12.1 Nel corso del 2015 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio con ripiano esteso a più esercizi, diversi e o in aggiunta a quelli il cui ripiano era già stato previsto in sede di bilancio di previsione?

In caso di risposta affermativa, indicare:

a) imputazioni a bilancio:

b) mezzi di copertura:

1.2.12.2 Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

In caso di risposta affermativa indicare l'importo:

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1.2.13 Procedimenti di esecuzione forzata

1.2.13.1 Nel corso del 2015 l'ente ha subito pignoramenti di somme di denaro presso il tesoriere?
per importo complessivo di euro **pari al** **% delle entrate correnti**

1.2.13.2 I pagamenti per esecuzione forzata risultanti dal conto del tesoriere al 31 dicembre 2015 sono stati tutti regolarizzati dall'ente?

In caso di risposta negativa, specificare l'importo dei pagamenti coattivi non ancora regolarizzati e le relative modalità di finanziamento: euro **, che l'ente intende finanziare nel modo seguente:**

<input type="text"/>	euro	<input type="text"/>
<input type="text"/>	euro	<input type="text"/>
<input type="text"/>	euro	<input type="text"/>
<input type="text"/>	euro	<input type="text"/>
<input type="text"/>	euro	<input type="text"/>

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1.2.14 Servizi conto terzi e Partite di giro

1.2.14.1 L'organo di revisione ha accertato l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi?

1.2.14.2 Nell'esercizio 2015 l'andamento delle riscossioni, dei pagamenti, degli accertamenti e degli impegni dei Servizi conto terzi e per Partite di giro è stato il seguente:

	ACCERTAMENTI (conto competenza)	RISCOSSIONI (conto competenza)	IMPEGNI (conto competenza)	PAGAMENTI (conto competenza)
SERVIZI CONTO TERZI totale *				
PARTITE DI GIRO totale **				

* Gli accertamenti e le riscossioni contenuti nella voce "Servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di entrate:

Tipologia di Servizi conto terzi	Importo Accertato	Importo Riscosso

I pagamenti e gli impegni contenuti nella voce "Servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

Tipologia di Servizi conto terzi	Importo Impegnato	Importo Pagato

** Gli accertamenti e le riscossioni contenuti nella voce "Partite di giro" hanno riguardato le seguenti tipologie di entrate:

Tipologia di Partite di giro	Importo Accertato	Importo Riscosso

I pagamenti e gli impegni contenuti nella voce "Partite di giro" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

Tipologia di Partite di giro	Importo Impegnato	Importo Pagato

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

1.2.15 Rapporto sulla tempestività dei pagamenti

1.2.15.1 L'ente ha adottato misure organizzative (ex art. 9 del d.l. 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 3 agosto 2009, n. 102) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183, comma 8, TUEL?

1.2.15.2 L'Ente ha adempiuto agli obblighi di legge in materia di trasparenza, di monitoraggio e di pubblicità?

1.2.15.3 L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, del d.l. n. 35/2013?

In caso di non corretta attuazione formulare le proprie osservazioni in proposito

1.2.15.4 L'ente, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013?

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

SEZIONE SECONDA
INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

2. Verifica della capacità di indebitamento e della sostenibilità

Nota: si ricorda che per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione e che il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

2.1 L'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203 TUEL come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

In caso di risposta 'altro', specificare:

2.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare l'impatto dell'investimento programmato nel triennio 2015-2017 con ricorso all'indebitamento, nei limiti previsti dall'art. 204 del TUEL, come modificato dall'art. 1, comma 735, della legge n. 147/2013, dall'art. 1, comma 539, della legge n. 190/2014 e dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. esporre la percentuale di interessi passivi al 31.12 di ciascun anno, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate** rispetto alle entrate considerate dalla norma

2013	2014	2015	2016	2017
%	%	%	%	%

** Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

2.3 Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Rendiconto 2013		Rendiconto 2015	
Totale primi 3 titoli delle entrate (A)		Oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie (B)	
Percentuale di incidenza:(D/A) *100	%	• di cui già assunti al 31.12.2013:	
		(-) contributi statali e regionali (C)	
		Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali [D = (B-C)]	

2.4 L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015
Residuo debito		
Nuovi prestiti		
Prestiti rimborsati		
Estinzioni anticipate (1)		
Altre variazioni +/- (2)		
Totale fine anno		

(1) Quota capitale dei mutui

(2) da specificare nella nota sottostante

Nota

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

2.5 L'Ente nel 2015 ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui?

In caso di risposta affermativa, riportare l'importo dei mutui estinti e rinegoziati:

€

€

di cui

2.5.1 Indicare l'importo delle risorse derivanti dalla rinegoiazione:

€ destinate a spesa corrente ed

€ a spesa in conto capitale

2.5.2 Sono state concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati:

a) fideiussioni?

b) lettere di patronage "forte"?

2.5.2.1 In caso di risposta affermativa, specificare: Soggetti, causali e importi

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi	Fideiussione/Lettera di patronage*

* Indicare se trattasi di fideiussione o lettera di patronage

2.5.3 Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2014	2015
Oneri finanziari (A)		
Quota capitale (B)		
Totale (C=A+B)		
Totale primi tre titoli delle Entrate (D)		
Incidenza (C/D)		

2.5.4 Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'ente, ai sensi dell'art. 207, del TUEL presentano il seguente andamento:

	2014	2015
Ammontare complessivo delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente e favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti.		
Di cui:		
Ammontare complessivo delle garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		
Ammontare complessivo delle garanzie che concorrono al limite di indebitamento		

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

2.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Nella versione informatizzata del Questionario (S.I.QU.E.L.) tutte le informazioni richieste nella Sezione 4 relativa agli strumenti di finanza derivata devono essere inserite esclusivamente tramite le apposite funzionalità relative alla banca dati dei contratti di finanza derivata presente nel sistema SIQUEL. L'inserimento/aggiornamento di tali dati viene effettuato selezionando nella barra dei menu, posta in alto nella schermata, la voce "Finanza Derivata" e le relative sottovoci. I dati che devono essere inseriti si riferiscono a ciascun contratto che viene individuato nella banca dati con il N° contratto. Una volta inserite/aggiornate le informazioni nella banca dati e inviato il questionario alla propria sezione regionale, il sistema SIQUEL "genererà" automaticamente un PDF (di fatto allegato al questionario) contenente le informazioni relative a tutti i contratti con le informazioni richieste nel questionario; tale PDF sarà visualizzabile e stampabile "cliccando" nell'apposita icona posta all'interno del questionario stesso "Stampa allegato CFD (pdf)".

Le informazioni, che devono essere inserite per ogni contratto di Finanza derivata in essere al 31/12/2015, sono le seguenti:

Dati anagrafici del contratto: N° contratto, tipologia, denominazione, tasso contratto, advisor, data stipula, data scadenza, contraente, giurisdizione, possibilità di estinzione anticipata, eventuali penali, conformità ECAI, eventuale nota advisor.

Dati dell'istituto finanziario con cui è stato stipulato il contratto: Rag. Sociale, Agenzia.

Dati relativi alla stipula del contratto: data inizio contratto, valore del nozionale, eventuale UP-Front, mark to market, esistenza del fondo di accantonamento adeguato in ragione del mark to market, giurisdizione, costo/ricavo estinzione anticipata e relativa iscrizione/destinazione a titoli di bilancio, tassi di interesse; atto dell'ente locale relativo alla stipula del contratto.

Eventuali dati relativi alla rinegoiazione/ristrutturazione del contratto.

Flussi positivi e/o negativi dall'inizio della stipula del contratto e quelli di previsione dal bilancio pluriennale a partire dall'esercizio 2015 e relativa iscrizione nei titoli

Destinazione degli eventuali flussi positivi

2.6.1 L'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati?

2.6.1.1 In caso di risposta positiva alla domanda precedente, l'organo di revisione ha provveduto ad aggiornare la banca dati, ove siano intervenute modifiche nei termini consentiti dal comma 572 della legge di stabilità 2014?

2.6.2 E' stato costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi, al fine di tutelare l'ente dai rischi futuri dei contratti in essere?

2.6.3 L'organo di revisione dichiara di avere verificato/aggiornato i dati presenti nella banca dati dei Contratti di finanza derivata presente nel SIQUEL, secondo quanto richiesto nelle Linee Guida?

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

SEZIONE TERZA

3. RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

(da compilarsi a cura di: città metropolitane, province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti*)

* La determinazione della popolazione di riferimento viene effettuata sulla base del criterio previsto dall'art. 156 TUEL, ossia considerando la popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente a quello di riferimento.

3.1 Ente escluso dall'applicazione del patto per il 2015 in quanto istituito nel 2013 o successivamente:

3.2 L'Ente ha rispettato il patto nel 2014?

3.2.1 In caso di risposta negativa, l'Ente ha provveduto all'auto-applicazione delle sanzioni previste?

3.3 Dimostrazione del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015

(dati in euro)

SALDO FINANZIARIO 2015 (A) (Entrate Finali Nette – Spese Finali Nette)	
OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2015 (B)	
Spazi finanziari acquisiti con il patto orizzontale nazionale 2015 di cui all'art. 4-ter, comma 5 del d.l. n. 16/2012 (C)	
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4-ter, comma 6 del d.l. n. 16/2012 (D)	
Spazi finanziari acquisiti e NON utilizzati per il pagamento di residui passivi di parte capitale (E=C-D)	
SALDO OBIETTIVO FINALE 2015 (F=B+E)	
DIFFERENZA TRA IL SALDO FINANZIARIO E SALDO OBIETTIVO FINALE 2015 (G=A-F)	

Allegare il prospetto relativo alla determinazione dell'obiettivo e il prospetto relativo al monitoraggio del patto di stabilità interno, già inviati al Ministero dell'economia e finanze – RGS (utilizzando la specifica funzione SIQUEL presente nella voce di menù Questionari/Gestione Questionari/invio nota del revisore/prospetti informativi, selezionando Tipo documento: Allegato patto).

3.3.1 E' stato aggiornato lo stanziamento annuale al fondo crediti di dubbia esigibilità a seguito delle variazioni di bilancio intervenute, ai fini della determinazione del saldo finanziario rilevante per il rispetto del patto 2015?

3.4 E' stato certificato il rispetto dell'obiettivo programmatico per il 2015?

3.4.1 La certificazione è stata effettuata utilizzando i dati di preconsuntivo?

3.4.2 E' stato certificato, nel caso di acquisizione di spazi finanziari nell'ambito del patto di stabilità interno "orizzontale nazionale", l'utilizzo esclusivo dei medesimi spazi per il pagamento di residui passivi di parte capitale?(da non compilarsi da parte delle Province e Città metropolitane)

3.5 Compilare in caso di mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015 ai fini dell'applicazione dell'art. 31, co. 26, lett. a) della l. n. 183/2011

SPESA MEDIA (2012-2014) per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	
SPESA 2015 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	
MAGGIORE SPESA = SPESA 2015 - SPESA MEDIA (2012-2014)	

TEST* = DIFF. RISPETTO OBIETTIVO + MAGGIORE SPESA	
--	--

* Se TEST < 0 si applicano tutte le sanzioni di cui all'art. 31, co. 26 della l. n. 183/2011

Se TEST >= 0 non si applica la sanzione di cui all'art. 31, co. 26, lett. a) della l. n. 183/2011

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

**SEZIONE QUARTA
ORGANISMI PARTECIPATI**

I dati relativi agli organismi partecipati per l'esercizio 2015, saranno acquisiti per il tramite dell'applicativo "Partecipazioni" implementato dal Dipartimento del Tesoro riconfigurato anche per sopperire alle esigenze istruttorie della Corte dei conti. I revisori degli Enti sono, pertanto, esonerati dall'obbligo di alimentare la banca dati in SiQuel, fermo restando l'obbligo dell'inserimento delle informazioni relative all'esercizio 2014 e precedenti qualora mancanti

4.1 Rispetto ai piani di razionalizzazione degli enti e organismi strumentali dell'Ente locale già presentati nel 2015

quali obiettivi sono stati effettivamente conseguiti?

Descrivere gli stati di avanzamento del processo:

4.1.1 L'Ente locale ha effettuato la dismissione di organismi partecipati?

In caso di risposta affermativa, fornire dettagli sulle dismissioni effettuate:

4.1.2 Nell'ambito del processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie di cui all'art. 11, co. 611, l. n. 190/2014, come è stato ricollocato il personale di società per le quali sono state dismesse le quote di partecipazione?

Descrivere le procedure di ricollocamento:

4.2 Indicare quali servizi pubblici locali sono gestiti in ambiti territoriali ottimali (ATO), ai sensi dell'art. 3-bis, co. 1, d.l. n. 138/2011.

4.2.1 Sono stati posti in essere nuovi affidamenti da parte degli Enti di governo degli ATO?

In caso di risposta affermativa indicare quali:

4.3 L'Ente locale ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati?

In caso affermativo fornire dettagli (sui destinatari delle operazioni, l'ammontare previsto, nonché il piano delle erogazioni ed il piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi) allegando le relative deliberazioni attraverso la specifica funzione SIQUEL presente nella voce di menù Questionari/Gestione Questionari/invio nota del revisore/prospetti informativi, selezionando Tipo documento: Deliberazioni su Garanzie a OOPP

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

4.4 L'Ente si è astenuto dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali (art. 6, co. 19, d.l. n. 78/2010)?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

4.4.1 In caso di perdite che abbiano ridotto il capitale sociale dell'organismo al di sotto del limite legale, con la determinazione di ricapitalizzazione, è stata valutata la redditività futura della società in perdita?

4.4.2 In caso di risultato economico negativo conseguito nei tre esercizi precedenti, è stata disposta la riduzione del 30% dei compensi degli amministratori (art. 1, co. 554, l. n. 147/2013)?

4.5 Il sistema informativo consente di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente locale e le sue società partecipate?

In caso di risposta affermativa, il sistema informativo consente anche la scomposizione dei rapporti nelle loro componenti elementari (causali dei flussi finanziari, economici e patrimoniali)?

4.5.1 È stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati (art. 1 co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011)?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

In caso di risposta affermativa, la nota informativa risulta corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo?

4.5.2 Si sono verificati casi di mancata conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati?

4.6 Le informazioni sugli organismi partecipati allegare al rendiconto sono congruenti con quelle inserite dagli enti nella banca dati del Dipartimento del Tesoro?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

L'Organo di revisione certifica che i dati inseriti nel presente documento corrispondono a quelli indicati nel rendiconto relativo all'esercizio 2015 dell'Ente XXX, approvato con la delibera indicata sopra, e attesta di aver verificato l'attendibilità delle informazioni non desumibili dal rendiconto.

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

APPENDICE

PER TUTTI GLI ENTI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA SPERIMENTAZIONE EX ART. 78 D.LGS N. 118/2011 - AL 31/12/2014

1) L'Ente ha partecipato alla sperimentazione dal

2) Il riaccertamento straordinario dei residui è stato effettuato una seconda volta in forza di quanto previsto dall'art.2, comma 2 del d.l. 19 giugno 2015, n.78?

2.1) In caso di risposta affermativa:

2.1.a) è stato compilato l'apposito prospetto allegato n. 5/2 riguardante la determinazione del risultato di amministrazione?

(Allegare copia del prospetto)

2.1.b) i residui attivi e passivi, oggetto dell'operazione riaccertamento ai sensi del citato art.2, comma 2, del d.l. n.78/2015, sono stati solamente quelli da cancellare, in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate?

Nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

3) L'Ente ha adottato il DUP 2015-2017 entro i termini previsti e con le modalità indicate dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all. 4/1 del d.lgs. n.118/2011?

3.1) In caso di risposta affermativa:

3.1.a) la Sezione strategica (SeS) ha avuto riguardo, con riferimento alle condizioni esterne, ai seguenti profili:

3.1.b) la Sezione strategica (SeS) ha avuto riguardo, con riferimento alle condizioni interne, ai seguenti profili:

3.1.c) nella Sezione operativa (SeO) è stata inserita una specifica analisi relativa al Fondo pluriennale vincolato?

3.1.c).1 In caso di risposta affermativa: l'analisi effettuata presenta un contenuto esclusivamente contabile o anche valutativo dei tempi e delle modalità di realizzazione dei programmi di spesa?

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

APPENDICE

4. La gestione di competenza di parte corrente dell'esercizio 2015 ha avuto il seguente andamento:

DIMOSTRAZIONE EQUILIBRIO CORRENTE*

ENTRATA		€	SPESA		€
Avanzo applicato in parte corrente	+		Quota disavanzo amministrazione prima del riaccertamento straordinario dei residui (1)	+	
Fondo pluriennale vincolato corrente applicato	+		Impegnato c/competenza Titolo I spesa corrente	+	
Accertamenti c/competenza Titolo I	+		Impegnato c/competenza Titolo IV quota cap. mutui	+	
Accertamenti c/competenza Titolo II	+		Reimputazione impegni Titolo I	+	
Accertamenti c/competenza Titolo III	+		Accantonato c/comp. Fondo crediti dubbia esigibilità	+	
Reimputazione accertamenti Titolo I	+		Accantonato c/competenza Fondo rischi	+	
Reimputazione accertamenti Titolo II	+		Accantonato c/competenza Fondo oneri futuri	+	
Reimputazione accertamenti Titolo III	+		Disavanzo tecnico art. 3 comma 13 d.lgs. n. 118/2011 riportato	+	
Accertato di parte capitale destinato a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+		Avanzo tecnico art. 3 comma 14 d.lgs. n. 118/2011 quota accantonata	+	
Accertato contributo di parte capitale per estinzione mutui	+		Accantonamento per anticipo di liquidità pluriennale	+	
Accertato da accensione di prestiti destinato a estinzione anticipata dei prestiti	+		Fondo pluriennale vincolato corrente	+	
Disavanzo tecnico art. 3 comma 13 d.lgs. n.118/2011 – realizzato	+				
Avanzo tecnico art. 3 comma 14 d.lgs. n. 118/2011 – quota applicata	+				
<i>a detrarre:</i>					
Accertato di parte corrente destinato a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-				
Totale entrate correnti			Totali spese correnti		
Eccedenza/Squilibrio di parte corrente					

(1) quota degli eventuali disavanzi, derivanti dagli esercizi precedenti, prima del riaccertamento straordinario dei residui.

*Art. 162, co. 6 del TUEL.

(La sopraripotata tabella sostituisce integralmente quella corrispondente alla pagina "1.1.1 Gestione di competenza di parte corrente e di parte capitale" del questionario).

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

APPENDICE

5. La gestione di competenza di parte capitale dell'esercizio 2015 ha avuto il seguente andamento:

DIMOSTRAZIONE EQUILIBRIO CAPITALE

ENTRATA		€	SPESA		€
Avanzo applicato in parte capitale	+		Disavanzo pregresso	+	
Fondo pluriennale vincolato capitale applicato	+		Impegnato c/competenza Titolo II spesa in conto capitale	+	
Accertamenti c/competenza Titolo IV	+		Reimputazione impegni Titolo II	+	
Accertamenti c/competenza Titolo V	+		Impegnato c/competenza Titolo III - Acquisizione attività finanziarie (3.01)	+	
Accertamenti c/competenza Titolo VI	+		Accantonato c/comp. Fondo crediti dubbia esigibilità	+	
Reimputazione accertamenti Titolo IV	+		Accantonato c/competenza Altri accantonamenti in conto capitale	+	
Reimputazione accertamenti Titolo V	+		Disavanzo tecnico art. 3 comma 13 D.lgs. 118/2011 – quota riportata	+	
Accertato di parte corrente destinato a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+		Avanzo tecnico art. 3, comma 14 D.lgs. 118/2011 quota accantonata	+	
Disavanzo tecnico art. 3 comma 13 d.lgs. 118/2011 – realizzato	+		Fondo pluriennale vincolato capitale accantonato	+	
Avanzo tecnico art. 3, comma 14 d.lgs. 118/2011 quota applicata	+				
a detrarre:					
Accertato di parte capitale destinato a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-				
Accertato contributo di parte capitale per estinzione mutui	-				
Accertato da accensione di prestiti destinato a estinzione anticipata dei prestiti	-				
Accertato per Riscossione crediti di breve termine(5.02)	-				
Accertato per Riscossione crediti di medio-lungo termine (5.03)	-				
Accertato per Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (5.04)	-				
Totale entrate c/capitale			Totale spese c/capitale		
Ecceденza/Squilibrio di parte capitale					

(La soprariportata tabella sostituisce integralmente quella corrispondente alla pagina '1.1.1 Gestione di competenza di parte corrente e di parte capitale' del questionario).

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

APPENDICE

6. Flussi e risultato di cassa

Riscossioni e pagamenti			
	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale			
Entrate titolo I			
Entrate titolo II			
Entrate titolo III			
Totale titoli (I+II+III) (A)			
Spese titolo I (B)			
Rimborso prestiti (C) di cui:			
<i>Anticipazioni di tesoreria</i>			
<i>Rimborso prestiti a breve termine</i>			
<i>Rimborso prestiti a lungo termine</i>			
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)			
Entrate titolo IV			
Entrate titolo V di cui da:			
<i>Anticipazioni di tesoreria (cat.1)</i>			
<i>Prestiti a breve (cat.2)</i>			
<i>Mutui e prestiti (cat.3)</i>			
<i>Anticipazioni di liquidità</i>			
Totale titoli (IV+V) (E)			
Spese titolo II (F)			
Differenza di parte capitale (G=E-F)			
Entrate titolo IX (H)			
Spese titolo VII (I)			
Fondo di cassa finale (L = Fondo di cassa iniziale +D+G+H-I)			

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

APPENDICE**7. La composizione dei residui al 31/12/2015 è la seguente a seguito del riaccertamento ordinario:**

Indicare i residui conservati provenienti dai residui

RESIDUI ATTIVI	01/01/2015	Riscossi	Conservati	Eliminati	31/12/2015
Titolo I					
Titolo II					
Titolo III					
Totale parziale (A)					
Titolo IV					
Titolo V					
Titolo VI					
Totale parziale (B)					
Titolo VII					
Titolo IX					
Totale (C=A+B)					

RESIDUI PASSIVI	01/01/2015	Pagati	Conservati	Eliminati	31/12/2015
Titolo I					
Titolo IV					
Totale parziale (D)					
Titolo II					
Titolo III					
Totale parziale (E)					
Titolo V					
Titolo VII					
Totale (F=D+E)					

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

APPENDICE

8. L'Ente ha già provveduto alla predisposizione del bilancio consolidato secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'all. 4/4 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.?

8.1 In caso di risposta affermativa, la Giunta ha approvato i due distinti elenchi, ove raccogliere in un caso tutti gli enti, gli organismi e le società che compongono il "Gruppo amministrazione pubblica" e nell'altro caso individuare fra i predetti organismi tutti quelli i cui bilanci non siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo?

8.1.1 In caso di risposta affermativa:

8.1.a) la soglia di rilevanza è stata individuata con riferimento esclusivo all'operazione indicata dal paragrafo 3 del citato all. 4/4?

8.1.b) in caso di risposta negativa indicare quali altri criteri sono stati a tal fine utilizzati:

9. L'Ente ha provveduto a comunicare agli enti ricompresi nel secondo dei sopracitati elenchi le direttive riguardanti i tempi ed i modi di trasmissione dei bilanci e dei rendiconti?

10. L'Ente ha garantito il ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario, come disciplinato da art. 3, comma 17, d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.?

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato